



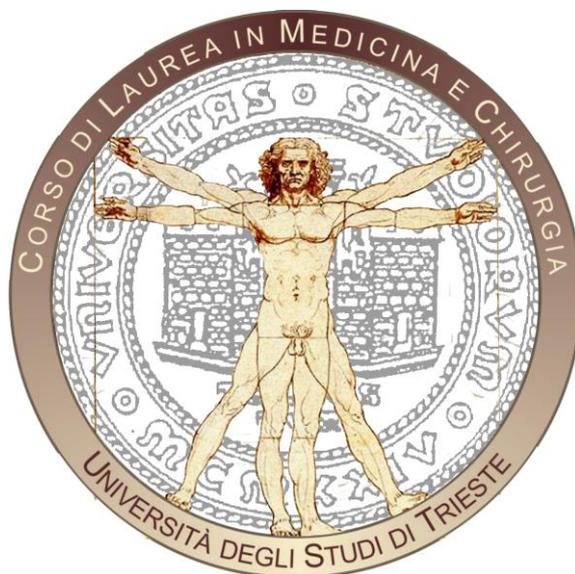
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute
Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia



REGOLAMENTO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA



Approvato al Consiglio di Corso n. 3 dd. 16/05/2019
Ultimo aggiornamento al Consiglio di Corso n. 4 dd. 30/05/2022





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute
Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

- Art. 1 - FINALITA' GENERALI DEL CLMMC**
- Art. 2 - ORGANI DEL CLMMC**
- Art. 3 - REQUISITI DI AMMISSIONE**
- Art. 4 - ORIENTAMENTO E TUTORATO**
- Art. 5 - TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE ADOTTATE**
- Art. 6 - CORSO DI LINGUA INGLESE**
- Art. 7 - MODALITA' DI VERIFICA DELLA PREPARAZIONE**
- Art. 8 - PIANO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE**
- Art. 9 - IMPEGNO ORARIO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E STUDIO INDIVIDUALE**
- Art. 10 - FREQUENZA DEL CORSO DI STUDIO**
- Art. 11 - ORGANIZZAZIONE E CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA**
- Art. 12 - SESSIONI DI ESAMI**
- Art. 13 - ISCRIZIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI**
- Art. 14 - PROPEDEUTICITA'**
- Art. 15 - MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEGLI STUDENTI**
- Art. 16 - TRASFERIMENTI AL CLMMC**
- Art. 17 - PROVA FINALE**
- Art. 18 - RICONOSCIMENTO LAUREE STRANIERE**
- Art. 19 - VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA**
- Art. 20 - SITO INTERNET**
- Art. 21 - MODIFICA DEL REGOLAMENTO**





Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Art. 1 - FINALITA' GENERALI DEL CLMMC

1.1 Il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (CLMMC) ha la finalità di formare un laureato in Medicina e Chirurgia che sia dotato:

- delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie, ai sensi della Direttiva 2005/36/CE, all'esercizio della professione medico-chirurgica e della metodologia e cultura necessarie, per la pratica della formazione permanente, nonché dei fondamenti metodologici della ricerca scientifica e di un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa, derivante da un percorso formativo, caratterizzato da un approccio olistico alle aspettative di salute delle persone sane e malate anche in relazione all'ambiente fisico e sociale, che le circonda.
- delle conoscenze teoriche essenziali, che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale, delle conoscenze fisiopatologiche e cliniche di medicina e chirurgia generale, della capacità di rilevare e valutare criticamente, da un punto di vista clinico ed in una visione unitaria, estesa anche nella dimensione socio-culturale, i dati relativi allo stato di salute e di malattia del singolo individuo, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie d'organo ed apparato e di quelle sistemiche, della capacità di comunicare, con chiarezza ed umanità, con il paziente e con i familiari, della capacità di organizzare il lavoro di équipe, di cui conosce le problematiche anche in tema di comunicazione e gestione delle risorse umane.

1.2 Il CLMMC persegue tali finalità, favorendo pari opportunità, nell'accesso alle risorse, assicurando la valutazione qualitativa e quantitativa dei risultati, tenendo conto anche della soddisfazione degli utenti, e promuovendo la sperimentazione didattica. Il CLMMC recepisce quanto previsto dal nuovo Ordinamento Didattico, secondo quanto stabilito dal D.M. 270/04.

1.3 La durata del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia è di 6 anni.

Art. 2 - ORGANI DEL CLMMC



Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Sono organi del CLMMC:

- il Coordinatore,
- il Vice-Coordinatore,
- la Commissione Didattica (C.D.)
- i Coordinatori Didattici d'Anno e di Insegnamento
- il Consiglio del CLMMC (CCLMMC).
- il Gruppo di gestione della Assicurazione Qualità (AQ) e il Gruppo di Riesame

2.1. IL COORDINATORE

Il **Coordinatore** è eletto dal CCLMMC, a maggioranza assoluta degli aventi diritto, tra i Professori di ruolo ed i ricercatori a tempo pieno, con le medesime modalità previste dall'art. 27 dello Statuto, per l'elezione del Direttore di Dipartimento, nonché tenendo conto di quanto espresso nell'art. 16 del regolamento del Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute, e resta in carica per tre anni accademici. Il Coordinatore è rieleggibile, per non più di un secondo mandato consecutivo. Le elezioni, che si svolgono a scrutinio segreto, vengono convocate dal Decano del Consiglio, secondo quanto previsto dagli artt. 27 e 39 dello Statuto, dagli artt. 4 e 14 del Regolamento del Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute e dell'art. 40 del Regolamento Generale di Ateneo. In caso di cessazione anticipata del Coordinatore la convocazione per le nuove elezioni deve essere inviata con un anticipo di 15 giorni.

Il Coordinatore dirige e coordina le attività del CCLMMC, convoca e presiede il CCLMMC e la Commissione Didattica e rappresenta il CCLMMC nei consessi accademici e all'esterno, nel rispetto dei deliberati del CCLMMC.

2.2. IL VICE COORDINATORE

Il **Vice Coordinatore** è nominato dal CCLMMC, su indicazione del Coordinatore, tra i Professori di ruolo ed i ricercatori a tempo pieno, resta in carica per tre anni accademici ed è rinominabile come Vice Coordinatore, per non più di un secondo mandato consecutivo. Il Vice Coordinatore coadiuva il Coordinatore, in tutte le sue funzioni e ne assume i compiti, in caso di impedimento; in caso di dimissioni anticipate del Coordinatore, rimane in carica fino alla elezione del nuovo Coordinatore. Di norma, svolge le funzioni di Segretario del CCLMMC.



Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

2.3. I COORDINATORI DIDATTICI DI D'ANNO E DI INSEGNAMENTO

2.3.1. I Coordinatori Didattici d'Anno sono designati dal CCLMMC, su indicazione del Coordinatore del Corso di Laurea, preferibilmente, tra Docenti dei rispettivi anni, restano

in carica per tre anni accademici, corrispondenti a quelli del Coordinatore e sono rieleggibili. I Coordinatori Didattici d'anno convocano i Coordinatori Didattici di Insegnamento ed una rappresentanza degli studenti del proprio anno sia con funzioni organizzative e di proposta per la C.D., sia per trasmettere, ad essi, le istruttorie della C.D., verificandone il rispetto.

2.3.2. I COORDINATORI DIDATTICI DI INSEGNAMENTO sono designati, dal CCLMMC, tra i Docenti di ciascun Corso, su proposta dei Coordinatori d'anno e vengono, di norma, scelti dagli stessi Docenti dell'insegnamento, basandosi su criteri di competenza specifica e di rappresentatività. I Coordinatori Didattici di Insegnamento durano in carica tre anni e sono rinnovabili. I Coordinatori di I. hanno i seguenti compiti e funzioni:

- referente per la C.D. e per gli studenti
- responsabile della corretta conduzione di tutte le attività didattiche, previste per il conseguimento degli obiettivi definiti, per il Corso stesso
- coordinatore per la preparazione delle prove di esame
- responsabile dell'inserimento, "on line", degli esiti degli esami
- responsabile della programmazione del calendario degli esami che deve essere trasmesso e concordato con la C.D. prima dell'inizio dell'anno accademico
- responsabile della gestione degli appelli e registrazione "on line" dell'esito degli esami

2.4. LA COMMISSIONE DIDATTICA (CD)

La **Commissione Didattica** è composta dal Coordinatore e dal Vice-Coordinatore, dai Coordinatori didattici d'anno e da uno dei rappresentanti degli studenti in CCLMMC, indicato, annualmente, dal CCLMMC tra quelli frequentanti gli ultimi tre anni di corso. Il Coordinatore può integrare la C.D., con, non oltre, tre membri, scelti tra i Docenti di ruolo ed i ricercatori, ai quali possono essere attribuite specifiche deleghe.

Della C.D. fanno parte, di diritto, il Coordinatore uscente, per un anno, ed il Coordinatore "incoming", quando eletto. Entrambi partecipano alle riunioni, senza diritto di voto.

La C.D. resta in carica, per tre anni accademici, corrispondenti a quelli del Coordinatore. In caso di dimissioni anticipate, del Coordinatore, decade, al termine dell'anno accademico in corso.

La mancata partecipazione agli incontri della C.D., per tre volte consecutive, senza aver



Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

addotta giustificazione scritta, o per cinque volte, consecutive, anche con giustificazione, implica la decadenza, automatica, dalla C.D. per i membri designati dal Coordinatore e per il rappresentante degli studenti nella C.D., nonché dalla carica di Coordinatore

didattico d'anno, per i Coordinatori d'anno.

La C.D., di norma, si riunisce almeno tre volte all'anno e viene convocata dal Coordinatore, o per suo mandato dal Vice-Coordinatore, oppure su richiesta di almeno due/terzi dei membri della Commissione.

La C.D., consultati i Coordinatori degli Insegnamenti ed i Docenti dei settori scientifico-disciplinari afferenti agli ambiti disciplinari della classe, esercita le seguenti funzioni istruttorie, nei confronti del CCLMMC, o deliberative su specifico mandato dello stesso:

1. Identifica gli obiettivi formativi del *core curriculum* ed attribuisce loro i crediti formativi, in base all'impegno temporale, complessivo, richiesto agli studenti per il loro conseguimento.
2. Aggrega gli obiettivi formativi nei corsi di insegnamento, che risultano funzionali alle finalità formative del CCLMMC.
3. Propone, con il consenso degli interessati, le afferenze ai Corsi di insegnamento dei Professori e dei Ricercatori, tenendo conto delle necessità didattiche del CCLMMC, delle appartenenze dei docenti ai settori scientifico-disciplinari, delle loro propensioni anche in relazione all'attività di ricerca e del carico didattico individuale.
4. Pianifica, con i Coordinatori e di concerto con i docenti, l'assegnazione ai Professori e ai Ricercatori dei compiti didattici specifici, finalizzati al conseguimento degli obiettivi formativi di ciascun Corso, garantendo, nello stesso tempo, l'efficacia formativa e il rispetto delle competenze individuali.
5. Individua, con i docenti, le metodologie didattiche adeguate al conseguimento dei singoli obiettivi didattico-formativi.
6. Organizza l'offerta di attività didattiche elettive e ne propone l'attivazione al CCLMMC.
7. Valuta e propone al Consiglio il riconoscimento del percorso formativo di laureati presso università straniere o di studenti trasferiti da altri Corsi di Laurea dell'Ateneo o da Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia di altre sedi italiane.
8. Prima dell'inizio dell'Anno Accademico propone al CCLMMC il calendario degli esami di profitto quello delle sessioni di laurea e le Commissioni d'esame
9. In condizioni di urgenza, la C.D. può assumere decisioni "sub condicione" da sottoporre all'approvazione del CCLMMC alla prima riunione utile

La C.D., inoltre:



Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

- Discute con i docenti la modalità di preparazione delle prove formative e certificative di valutazione dell'apprendimento, coerentemente con gli obiettivi formativi prefissati.
- Organizza il monitoraggio permanente di tutte le attività didattiche, con la valutazione di qualità dei loro risultati, anche attraverso le valutazioni, ufficialmente espresse dagli studenti, occupandosi

delle procedure periodiche di autovalutazione .

- Promuove iniziative di aggiornamento didattico e pedagogico dei docenti, d'intesa con la Commissione paritetica di Dipartimento
- Organizza un servizio permanente di tutoraggio degli studenti, al fine di facilitarne la progressione negli studi.
- Ogni riunione termina con la stesura di un verbale.

2.5. IL CONSIGLIO DEL CLMMC (CCLMMC)

Il CCLMMC è composto da:

- a. I professori di ruolo che vi afferiscono e hanno la titolarità o l'affidamento di un Insegnamento o di un modulo.
- b. I ricercatori universitari titolari di insegnamento ufficiale.
- c. I titolari, per contratto, di didattica sostitutiva. L'appartenenza al Consiglio decorre dall'inizio dell'A.A., in cui hanno l'affidamento dal Consiglio di Dipartimento o dal momento dell'affidamento, se successivo, indipendentemente dalla stipula materiale del contratto.
- d. I rappresentanti degli studenti, iscritti al CCLMMC. La rappresentanza degli studenti è pari al 15% dei componenti del Consiglio di Corso di Studio, prevedendo, almeno, un rappresentante per anno di corso, eletto all'interno della rispettiva categoria. Il numero delle rappresentanze va definito alla data del 1 novembre, data di inizio dell'Anno Accademico. Se dal computo deriva un numero non intero, il numero è arrotondato all'intero superiore. I Rappresentanti degli studenti durano in carica due Anni Accademici e sono eletti tra il 1 e il 30 Novembre di ciascun Anno Accademico e sono rieleggibili, di norma, una sola volta

I componenti del Consiglio di cui alle lettere "a-b" concorrono a formare il numero legale e costituiscono l'elettorato attivo e passivo.

2.5.1. COMPITI DEL CCLMMC

Il CCLMMC coordina le attività didattiche.

Il Consiglio di Corso di Studio esercita le seguenti funzioni:

- determina le linee programmatiche e di coordinamento della didattica del Corso di Studio e propone al Consiglio di Dipartimento l'attivazione degli insegnamenti e la loro copertura



Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

predisponendo il piano dei compiti didattici di docenti e ricercatori, degli affidamenti, delle supplenze e dei conferimenti di incarichi di insegnamento;

- propone al Consiglio di Dipartimento il Regolamento didattico secondo la normativa vigente;
- propone al Consiglio di Dipartimento in coordinamento con gli altri Consigli di Corso di Studio il calendario della didattica;

- organizza e coordina i piani di studio e le attività didattiche dei Corsi di Studio su delega del Dipartimento;

- propone le Commissioni di Laurea secondo la normativa di Ateneo;

- esamina e approva i piani di studio proposti dagli studenti per il conseguimento dei titoli di studio;

- formula proposte in materia di riconoscimento dei curriculum didattici sostenuti dagli studenti presso altre Università italiane e presso Università straniere, nell'ambito di programmi di mobilità studentesca, nonché di riconoscimento dei titoli conseguiti presso le medesime università;

- organizza i servizi di orientamento e tutorato, in coordinamento con il Dipartimento e con i competenti servizi centrali di Ateneo;

- verifica la qualità della didattica, anche in base agli indicatori della Commissione paritetica docenti-studenti, e adotta le misure ritenute idonee al miglioramento del servizio offerto agli studenti;

- espleta eventuali altri compiti a esso delegati dal Consiglio di Dipartimento;

- provvede alla elezione ed alla nomina degli organi del CCLMMC

2.5.2. FUNZIONAMENTO del CCLMMC

2.5.2.1. Il Coordinatore, o su suo mandato o per suo impedimento il Vice-Coordinatore, convoca il CCLMMC, almeno 3 volte l'anno.

Il Coordinatore convoca, di norma, il Consiglio, almeno 7 giorni prima della seduta, attraverso posta elettronica, indirizzata ai membri del CCLMMC. La convocazione deve indicare data, ora e sede della seduta, nonché l'ordine del giorno.

Il Coordinatore convoca, inoltre, il CCLMMC, in seduta straordinaria, su richiesta di, almeno, la metà dei componenti della C.D. o di almeno il 25% dei componenti del CCLMMC.

I CCLMMC, possono essere condotti anche per via telematica, in particolare, quando gli argomenti da trattare sono di ordine amministrativo, eccetto nel caso ci sia l'opposizione di almeno il 25% dei componenti il CCLMMC. In caso di conduzione, in via telematica, il CCLMMC sarà considerato concluso, dopo 48 ore dall'apertura, per consentire la partecipazione del più alto numero possibile di Membri, alla eventuale discussione. La partecipazione al CCLMMC, per via telematica, sarà conteggiata sulla base delle conferme di presenza, inviate in risposta alla convocazione telematica.



Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

2.5.2.2. La seduta del CCLMMC inizia previa verifica del numero legale, che si intende raggiunto allorché sia presente la metà più uno dei Docenti di ruolo aventi diritto, dedotte le giustificazioni, giunte via posta elettronica, pervenute presso la Segreteria del Coordinatore entro l'inizio della seduta. I professori a contratto contribuiscono al quorum solo se presenti.

La giustificazione deve essere inviata dall'interessato; sono da intendersi giustificati coloro che siano in missione, ferie o congedo, se comunicato alla Segreteria del Coordinatore. L'assenza ingiustificata, nel corso dell'anno accademico, a tre riunioni del CCLMMC o ad almeno il 50% delle sedute annuali, porterà ad un provvedimento di censura da parte del Coordinatore del CCLMMC e la mancata partecipazione sarà tenuta in considerazione, nell'affidamento dell'insegnamento l'anno successivo.

I rappresentanti degli studenti, che risultino assenti ingiustificati a 2 consigli o che non partecipino ad almeno metà dei consigli, nell'arco dell'anno accademico, decadono e non sono rieleggibili l'anno successivo.

2.5.2.3. Si intendono valide le votazioni, nelle quali una proposizione riporti in favore la maggioranza dei votanti; le votazioni avvengono per alzata di mano e la conta viene effettuata dal Coordinatore o dal Vice-Coordinatore (Segretario) della seduta di Consiglio; gli astenuti non sono conteggiati, come ostantivi al raggiungimento del quorum previsto, nel solo caso in cui siano poste in votazione due proposizioni contrapposte, in tal caso il numero degli astenuti è annotato in verbale, ma non conteggiato ai fini della prevalenza o non dei favorevoli sui contrari. Le votazioni per appello nominale debbono essere richieste da almeno la metà degli aventi diritto al voto, limitatamente ad argomenti predefiniti dall'ordine del giorno.

2.5.2.4. I diversi argomenti, all'ordine del giorno sono introdotti dal Coordinatore, dal Vice-Coordinatore o da un Relatore da loro delegato. Il Coordinatore disciplina l'ordine degli interventi, stabilendo anche un termine per l'iscrizione a parlare e evita interventi multipli e ripetitivi, di concetti già espressi adeguatamente. Gli interventi debbono attenersi, strettamente, all'argomento di cui al punto dell'ordine del giorno in discussione.

2.5.2.5. I verbali del CCLMMC, di norma, sono redatti a cura del Vice-Coordinatore, con funzione di Segretario e sono a disposizione per la consultazione presso la segreteria del Coordinatore, almeno 10 giorni prima della riunione del CCLMMC, nella quale si dovrà procedere all'approvazione. Sono accettate solo osservazioni scritte, indirizzate al Coordinatore e pervenute entro e non oltre le ore 10,00 del terzo giorno antecedente la seduta del CCLMMC.



Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

2.6 IL GRUPPO DI GESTIONE DELLA ASSICURAZIONE QUALITÀ (AQ) E IL GRUPPO DI RIESAME

Il CdS garantisce un impegno costante verso il miglioramento continuo, inteso come capacità di puntare verso risultati di sempre maggior valore, ponendosi obiettivi formativi aggiornati e allineati ai migliori esempi nazionali ed internazionali.

Il Gruppo AQ è composto dal Coordinatore, da un docente per anno di corso di studio e da **tre** dei rappresentanti degli studenti del corso di laurea. Il Coordinatore può integrare il Gruppo di gestione AQ con non oltre due membri scelti tra i Docenti di ruolo ed i ricercatori, ai quali possono essere attribuite specifiche deleghe.

Il Coordinatore propone al consiglio di corso di laurea i nominativi del Gruppo AQ tra i quali individua il Responsabile del Gruppo AQ, che lavora in stretta collaborazione con il Coordinatore del Cds per la gestione del Gruppo AQ.

Inoltre il Gruppo AQ svolge anche le funzioni di **Gruppo di Riesame** che coadiuva il Coordinatore nella preparazione dei Rapporti di Riesame.

Il Gruppo AQ, ha funzioni di controllo su:

- profili culturali e professionali della figura che si intende formare, proposti dal CdS
- attività formative coerenti con il profilo professionale, proposte dal CdS
- didattica centrata sullo studente, mediante l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accertamento delle competenze acquisite
- adeguata dotazione di personale docente e tecnico- amministrativo, servizi accessibili agli studenti e usufruisce di strutture adatte alle esigenze didattiche
- riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento (rilevazione opinioni degli studenti sul CdS, sui docenti e sui tutor) della propria organizzazione didattica e sulle definizioni degli interventi

Il gruppo di gestione della AQ è tenuto a redigere un verbale dopo ogni incontro e trasmetterlo al Coordinatore del CdS che ne trasmetterà i contenuti al CdS.



Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Art. 3 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Il CdL Magistrale in Medicina e Chirurgia è a numero programmato ai sensi dell'art. 1 della L. 264/99. Possono essere ammessi al CLMMC i candidati in possesso di Diploma di Scuola Media Superiore o di altro titolo, conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle Leggi vigenti e secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo. L'organizzazione didattica del CLMMC prevede che gli studenti, ammessi al 1° anno di corso, possiedano un'adeguata conoscenza della lingua italiana, una buona cultura generale, buone capacità logico-deduttive ed una preparazione specifica, anche se a livello di concetti di base, nei campi della biologia, della chimica, della matematica e della fisica.

La verifica dell'adeguatezza della preparazione dello studente viene effettuata con un test, predisposto dal Ministero dell'Università.

Il numero programmato degli studenti, ammissibili al primo anno di corso, è stabilito ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge n. 264 del 2 agosto 1999 (norme in materia di accesso ai corsi universitari). E' stabilito in base alla programmazione Nazionale ed alla disponibilità di Personale Docente, di strutture didattiche (aule e laboratori) e assistenziali (numero di posti letto, ambulatori, day hospital) utilizzabili per il tirocinio clinico.

L'accesso al CdL è subordinato al superamento di una prova di ammissione secondo modalità definite annualmente nel Manifesto degli Studi che recepisce le disposizioni del Decreto Ministeriale relativo alle modalità e contenuti delle prove di ammissione ai corsi universitari ad accesso programmato a livello nazionale per l'anno accademico di riferimento.

Le conoscenze preliminari necessarie ad affrontare con profitto il corso sono quelle relative alle discipline di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica.

La verifica della preparazione iniziale (VPI) obbligatoria per tutti gli immatricolati al 1 anno di corso ed è finalizzata ad accertare il possesso delle conoscenze preliminari. La VPI viene verificata attraverso la prova di ammissione nazionale.

Ai sensi della vigente normativa, gli studenti che abbiano superato la prova di ammissione ma che sulla base del punteggio riportato non raggiungano il livello minimo di preparazione iniziale relativamente alle discipline di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica saranno immatricolati con gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute
Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Il punteggio necessario per il superamento della VPI nelle discipline di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica è fissato a almeno 7 punti nella prova parziale di Biologia, almeno 5 punti nella prova parziale di Chimica, almeno 4 punti nella prova parziale di Fisica e Matematica.

Gli OFA devono essere assolti durante il primo anno di corso, anche attraverso l'attivazione di piani di recupero personalizzati sotto la responsabilità del docente e/o la frequenza di specifici corsi di recupero anche di tipo telematico a discrezione del CdL.

Gli OFA si considerano automaticamente assolti tramite il superamento dell'esame di profitto del corso integrato del primo anno di corso contenente il/i moduli oggetto di valutazione.

La mancata attestazione del recupero degli OFA non consente allo studente l'iscrizione regolare ad anni successivi al primo, pertanto chi non avrà assolto il proprio obbligo sarà iscritto in qualità di fuori corso nell'anno accademico successivo.





Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Art. 4 - ORIENTAMENTO E TUTORATO

Si definiscono due distinte figure di Tutore:

- a) La prima è quella del "consigliere" e cioè del Docente, al quale il singolo Studente può rivolgersi, per avere suggerimenti e consigli inerenti la sua carriera scolastica. Il Tutore, al quale lo Studente viene affidato dal CCLMMC è lo stesso per tutta la durata degli Studi o per parte di essa. Tutti i Docenti del Corso di Laurea sono tenuti a rendersi disponibili per svolgere le mansioni di Tutore.
- b) La seconda è quella del Docente-Tutore, al quale un piccolo numero di Studenti è affidato, per lo svolgimento delle attività didattiche tutoriali, previste nel Documento di Programmazione Didattica, là dove previsto. Questa attività tutoriale configura un vero e proprio compito didattico. Ogni Docente-Tutore è tenuto a coordinare le proprie funzioni, con le attività didattiche dei corsi di insegnamento che ne condividono gli obiettivi formativi e può essere impegnato anche nella preparazione dei materiali da utilizzare nella didattica tutoriale. Il CCLMMC nomina i Docenti-Tutori fra i Docenti, i Ricercatori e i Titolari di insegnamento nel CdL. nel documento di programmazione didattica. Dietro proposta dei Docenti di un Corso, il CCLMMC può incaricare, annualmente, per lo svolgimento del compito di Docente-Tutore, anche personale di riconosciuta qualificazione, nel settore formativo specifico.



Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Art. 5 - TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE ADOTTATE

5.1 LEZIONE EX-CATHEDRA- ATTIVITÀ DIDATTICA FRONTALE

Si definisce lezione ex-cathedra la trattazione di uno specifico argomento, identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo, previsto per il Corso di Studio, effettuata da un Docente, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli studenti, regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso.

5.2 SEMINARIO- ATTIVITÀ DIDATTICA FRONTALE

Il Seminario è un'attività didattica, che ha le stesse caratteristiche della Lezione ex-cathedra, ma è svolta, in contemporanea, da più docenti, anche di ambiti disciplinari (o con competenze) diversi, e, come tale, va annotata nel registro delle lezioni. Sono riconosciute, come attività seminariali, anche le conferenze di argomenti attinenti ai contenuti dei singoli ambiti disciplinari, eventualmente, istituite, nell'ambito degli insegnamenti specialistici professionalizzanti. Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze.

5.3 DIDATTICA TUTORIALE

Le attività di didattica tutoriale costituiscono una forma di didattica interattiva, indirizzata ad un piccolo gruppo di studenti; tale attività didattica è coordinata da un docente-tutore, il cui compito è quello di facilitare gli studenti, a lui affidati, nell'acquisizione di: conoscenze, abilità, modelli comportamentali e competenze, utili all'esercizio della professione. L'apprendimento tutoriale avviene, prevalentemente, attraverso gli stimoli, derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste, per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione, diretta e personale, di azioni (gestuali e relazionali), nel contesto di esercitazioni pratiche e/o di internati, in ambienti clinici, in laboratori, ecc.

5.4 ATTIVITÀ DI TIROCINIO

Specifico rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa professionalizzante di tirocinio, al fine del conseguimento del titolo accademico abilitante.

Nell'ambito dei 60 C.F.U. da conseguire nell'intero percorso formativo, e destinati all'attività formativa professionalizzante, 15 C.F.U. devono essere destinati allo svolgimento del tirocinio trimestrale pratico-valutativo interno al Corso di studio, di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 maggio 2018, n. 58 e s.m.i., finalizzato al conseguimento dell'abilitazione professionale.



Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

5.4.1 TIROCINIO CURRICULARE

L'attività di tirocinio curriculare consente:

a) di apprendere i fondamenti della patologia umana, integrando lo studio fisiopatologico e patologico, con la metodologia clinica e le procedure terapeutiche, mediche e chirurgiche, complementari alla professione di Medico Chirurgo;

b) conoscere le nozioni di base della cura e dell'assistenza, secondo i principi pedagogici, della psicologia, della sociologia e dell'etica. Il tirocinio professionalizzante deve consentire, agli studenti, di effettuare, durante il corso di studi, attività pratiche di tipo clinico, compatibilmente con quanto permesso loro dalle disposizioni di legge, in materia. Il tirocinio pratico mira a fornire l'abilità e la sensibilità, per valutare, criticamente, gli atti medici, all'interno della équipe sanitaria.

Durante le fasi dell'insegnamento clinico (oppure dopo il loro completamento), lo Studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità, nel campo della medicina interna, della chirurgia generale, della pediatria, della ostetricia e ginecologia, nonché delle specialità medico-chirurgiche. A tale scopo, lo Studente dovrà svolgere attività formative professionalizzanti frequentando le strutture assistenziali, identificate dal CCLMMC e nei periodi dallo stesso definiti, per un numero complessivo, insieme ai CFU del tirocinio pratico valutativo, di 60 CFU.

Il tirocinio obbligatorio è una forma di attività didattica tutoriale, che comporta, per lo Studente, l'esecuzione di attività pratiche, con ampi gradi di autonomia, a simulazione dell'attività svolta a livello professionale.

In ogni fase del tirocinio obbligatorio, lo Studente è tenuto ad operare, sotto il controllo diretto di un Docente-Tutore. Le funzioni didattiche del Docente-Tutore, al quale sono affidati Studenti, che svolgono l'attività di tirocinio obbligatorio, sono le stesse previste per la Didattica tutoriale, svolta nell'ambito dei corsi di insegnamento.

La competenza clinica, acquisita con le attività formative professionalizzanti, è sottoposta a valutazione, con modalità stabilite dal CCLMMC, ed è espressa con un unico voto in trentesimi, alla fine del 6° anno, espresso sulla base della valutazione annuale.

Il CCLMMC può identificare strutture assistenziali, non universitarie, nazionali o estere presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, il tirocinio.

I crediti di tirocinio, saranno acquisiti annualmente, dopo valutazione qualitativa (approvato/non approvato), graduata in 6 fasce di merito in ordine decrescente. Ad ogni fascia corrisponde un range di valutazione numerica con la seguente equivalenza: OTTIMO=30-28/30, DISTINTO=27-25/30, BUONO=24-22/30, DISCRETO=21-19/30, SUFFICIENTE=18/30, NON APPROVATO= inferiore al 18.

L'attività di tirocinio, laddove possibile e praticabile, viene espletata durante tutto il corso dell'Anno Accademico.



Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

5.4.2 TIROCINIO AI FINI DELL'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI MEDICO-CHIRURGO

Ai sensi dell'articolo 102, comma 1, del decreto legge n. 18/2020, la prova finale del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, afferente alla classe LM-41, ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Medico Chirurgo, previo superamento dell'esame finale del tirocinio del 6° anno.

Ad ogni singolo C.F.U. riservato al tirocinio pratico-valutativo, devono corrispondere almeno 20 ore di attività didattica di tipo professionalizzante e non oltre 5 ore di studio individuale.

Il tirocinio pratico-valutativo:

1. è volto ad accertare le capacità dello studente relative al saper fare e al saper essere medico, che consiste nell'applicare le conoscenze biomediche e cliniche alla pratica medica, nel risolvere questioni di deontologia professionale e di etica medica, nel dimostrare attitudine a risolvere problemi clinici afferenti alle aree della medicina e della chirurgia e delle relative specialità, della diagnostica di laboratorio e strumentale e della sanità pubblica; ad applicare i principi della comunicazione efficace;
2. dura complessivamente tre mesi è espletato non prima del quinto anno di corso e purché siano stati sostenuti positivamente tutti gli esami relativi ai primi quattro anni di corso, previsti dal Piano degli Studi;
3. si svolge per un numero di ore corrispondenti a 15 CFU di tirocinio, di cui 5 CFU per ciascuna mensilità (ad ogni CFU riservato al tirocinio corrispondono 25 ore di attività didattica professionalizzante) e si articola nei seguenti periodi, anche non consecutivi: un mese in area chirurgica, un mese in area medica, un mese nello specifico ambito della Medicina generale, quest'ultimo da svolgersi non prima del sesto anno di corso, presso l'ambulatorio di un medico di Medicina generale;
4. I CFU di tirocinio pratico valutativo, abilitante all'esercizio della professione di Medico Chirurgo, fanno parte dei 60 CFU di tirocinio previsti dall'Ordinamento del Corso di Laurea.
5. La certificazione della frequenza e la valutazione dei periodi di tirocinio avvengono sotto la diretta responsabilità e a cura del docente universitario o del dirigente medico afferente alla struttura ospitante, e del medico di Medicina generale, che rilasciano formale attestazione della frequenza ed esprimono, dopo aver valutato i risultati relativi alle competenze dimostrate, in caso positivo, un giudizio di idoneità, sul libretto-diario. Il giudizio di attività si articola in una parte descrittiva delle attività svolte e di una parte valutativa delle competenze dimostrate;
6. Si intende superato solo in caso di conseguimento del giudizio di idoneità per ciascuno dei tre periodi.



Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

7. Il tirocinio pratico-valutativo si potrà svolgere utilizzando anche i mesi in cui non si eroghi normalmente attività didattica per il raggiungimento delle 125 ore certificabili ai fini del DM.

Le norme attuative per lo svolgimento del tirocinio abilitante all'esercizio della professione di Medico Chirurgo, sono definite dal "Regolamento del tirocinio pratico-valutativo" pubblicato sul sito internet del Corso di Laurea.

5.5 APPRENDIMENTO AUTONOMO

Il Corso di Laurea garantisce agli studenti la disponibilità di un numero di ore non inferiore a 4000, nei sei anni di corso, completamente libere da attività didattiche, onde consentire l'apprendimento autonomo e guidato.

Le ore riservate all'apprendimento sono dedicate:

- alla utilizzazione individuale, o nell'ambito di piccoli gruppi, in modo autonomo o dietro indicazione dei Docenti, dei sussidi didattici messi a disposizione dal Corso di Laurea per l'autoapprendimento e per l'autovalutazione, al fine di conseguire gli obiettivi formativi prefissi. I sussidi didattici (testi, simulatori, manichini, audiovisivi, programmi per computer, etc.) saranno collocati, nei limiti del possibile, in spazi gestiti da Personale del Dipartimento;
- all'internato presso strutture universitarie o convenzionate, scelte dallo Studente, *previa autorizzazione del CCLMMC*, inteso a conseguire particolari obiettivi formativi;
- allo studio personale, per la preparazione degli esami.

5.6. ATTIVITÀ DIDATTICHE ELETTIVE

Il CCLMMC organizza, annualmente, l'offerta di attività didattiche opzionali, realizzabili con: lezioni ex-cathedra, seminari, corsi interattivi a piccoli gruppi, attività non coordinate oppure collegate in "percorsi didattici omogenei". Lo studente è tenuto ad acquisire 8 CFU. Ferma restando la piena autonomia dello studente, le attività didattiche elettive, previste nel piano di studio, devono essere coerenti con il progetto formativo.

Per quanto riguarda le attività elettive, scelte dallo studente al di fuori dell'offerta del CLMMC, lo studente deve essere, preventivamente, autorizzato. Non saranno validi corsi a pagamento, seguiti da parte dello studente.

Ogni seminario/corso della durata di 10 ore varrà 1 CFU. I corsi elettivi saranno attivati solo se si raggiungerà almeno 1/4 degli studenti previsti. A partire dall'Anno Accademico 2021-22 la durata dei corsi sarà di 12 ore per CFU.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute
Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

La valutazione delle singole attività didattiche elettive, svolte dallo studente, prevede approvato/non approvato. La registrazione avviene sul libretto o sugli appositi moduli, che verranno fatti convalidare, a fine del corso/dell'evento, dal docente se interno al CCLMMC o dal referente, responsabile, designato dell'evento, previa presentazione di adeguato certificato di frequenza, in duplice copia, di cui una resta allo studente ed una alla segreteria studenti.

Il regolamento sui corsi ADE “ADE - *REGOLAMENTO DEI CORSI*”, è consultabile in allegato (allegato 1) al presente Regolamento Didattico.

Il calendario delle attività didattiche elettive viene pubblicato prima dell'inizio dell'anno accademico, insieme al calendario delle attività didattiche obbligatorie.

La didattica opzionale costituisce attività ufficiale dei Docenti e come tale viene annotata nel registro delle lezioni.

Viene inoltre riconosciuto il certificato delle prove richieste per il conseguimento della ECDL (European Computer Driving Licence) vale 6 CFU, dei quali 3 per i moduli 1, 2, 3 e 7 e 1 ciascuno per i restanti tre moduli (4, 5 e 6). I moduli vengono riconosciuti in sovrannumero come attività in TAF F.





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute
Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Art. 6 - CORSO DI LINGUA INGLESE

Il CLMMC prevede il riconoscimento di certificazioni linguistiche della lingua inglese, ove rilasciate dalle istituzioni riconosciute, (vedi elenco certificazioni linguistiche d'Ateneo) e purché lo studente abbia conseguito un livello minimo pari a B2.

- Gli studenti che abbiano una certificazione riconosciuta a livello B2, ottenuta da non più di due anni al momento della domanda di riconoscimento, acquisiscono 4 CFU di lingua inglese ed acquisiranno i restanti 4 CFU frequentando una parte del corso e sostenendo l'esame di inglese all'interno del CdL.
- Gli studenti che abbiano una certificazione riconosciuta a livello C1 o C2, ottenuta da non più di due anni al momento della domanda di riconoscimento, acquisiscono direttamente tutti gli 8 CFU di lingua inglese.

In caso di mancata certificazione o di certificazione di livello minore del B2, lo studente dovrà seguire l'intero corso di Inglese del CdL.

Obiettivo del Corso è di consentire agli Studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici e argomenti biomedici e di comunicare con i pazienti e il personale sanitario nei paesi anglofoni. La valutazione della competenza linguistica del discente non dà luogo a valutazione espressa in trentesimi ma è effettuata tramite "giudizio".

Art. 7 - MODALITA' DI VERIFICA DELLA PREPARAZIONE

Università degli Studi di Trieste
Strada di Fiume, 447
Ospedale di Cattinara
34149 Trieste



www.dsm.units.it



Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Il numero complessivo degli esami è pari al massimo a 36 oltre l'esame di laurea. La valutazione delle attività didattiche elettive svolte dallo studente è di tipo qualitativo (approvato/non approvato).

La verifica dell'apprendimento avviene tramite esami di profitto se i crediti da acquisire si riferiscono a Insegnamenti, o tramite colloqui (C) per i crediti relativi ad altre attività didattiche e alle Attività Didattiche Elettive (ADE).

Stante l'organizzazione didattica del Corso, che prevede una forte integrazione degli insegnamenti ed uno sviluppo progressivo delle conoscenze professionalizzanti, l'eventuale obsolescenza dei contenuti conoscitivi, dei crediti precedentemente acquisiti, viene valutata mediante gli esami, che lo studente deve sostenere, in successione, nel corso degli anni, in cui rimane iscritto, fino all'esame finale.

Gli esami di profitto possono prevedere più fasi, anche scritte o pratiche, sia simulate che cliniche. Gli esami relativi a discipline professionalizzanti, sono di norma, comunque, conclusi in forma orale, mediante un colloquio, tra lo studente e la Commissione esaminatrice, teso ad accertare il grado di apprendimento e comprensione, degli argomenti, contenuti nel programma del corso dell'insegnamento cui si riferisce.

Negli Insegnamenti, composti da più Moduli, il voto è unico.

Per sostenere ogni verifica, lo studente deve attenersi strettamente alla tabella delle propedeuticità, acclusa, che potrà essere aggiornata, annualmente, dal CCLMMC.

La valutazione dell'esame è espressa in trentesimi e terrà conto di eventuali prove, sostenute in itinere, e dei risultati, conseguiti nelle eventuali prove scritte o pratiche, nonché, per le materie cliniche, del giudizio sul tirocinio, preclinico e clinico. L'esame ha, comunque, carattere complessivo e come tale, per il suo superamento, va svolto nella sua interezza.

Perché l'esame sia superato, occorre conseguire una votazione minima di 18/30. Esiti, particolarmente brillanti, possono essere segnalati, mediante la menzione aggiuntiva della lode. Il voto di esame sarà riportato sul verbale elettronico e sul libretto dello studente, di norma in tempo reale ed, al più tardi, entro 5 giorni dall'esecuzione della prova. Per l'eventuale contestazione del voto, allo studente sono concessi 2 mesi di tempo dalla data di caricamento del voto steso sul sistema ESSE3.

Il superamento dell'esame accredita, allo studente, il numero di CFU, corrispondente



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute
Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

all'Insegnamento, cui si riferisce, secondo quanto risulta dal piano didattico del corso di studio.

Per tutto quanto non espressamente riportato si fa riferimento agli Art. 20 e 22 del Regolamento Didattico di Ateneo.





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

*Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute
Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia*

Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Art. 8 - PIANO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Le attività didattiche di tutti gli anni di corso hanno inizio durante la prima settimana di ottobre. Per ogni Anno Accademico, nei tempi richiesti dal Dipartimento e/o dall'Ateneo, di norma nel corso del mese di marzo, viene approvato il Piano degli Studi che, di norma, e compatibilmente con l'ordinamento didattico, deve prevedere Insegnamenti con un numero di crediti non inferiore a 5. L'iscrizione a ciascuno degli anni di corso deve avvenire nei tempi indicati annualmente sul Manifesto degli Studi.

Il Piano di Studi è pubblicato annualmente sul sito web del corso di studio.

Art. 9 - IMPEGNO ORARIO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E STUDIO INDIVIDUALE

Università degli Studi di Trieste
Strada di Fiume, 447
Ospedale di Cattinara
34149 Trieste



www.dsm.units.it



Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

- 9.1 L'unità di misura del lavoro richiesto allo Studente, per l'espletamento di ogni attività formativa, prescritta dall'Ordinamento Didattico, per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).
- 9.2 Il CLMMC prevede 360 CFU complessivi, articolati in sei anni di corso, comprensivi di attività formative (tirocini ed altre attività professionalizzanti), finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali.
- 9.3 Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello Studente, comprensive
- delle ore di lezione
 - delle ore di attività didattica tutoriale svolta in laboratori, reparti assistenziali, ambulatori e "day hospital"
 - delle ore di seminario;
 - delle ore spese dallo Studente nelle altre attività formative previste dall'Ordinamento Didattico;
 - delle ore di studio autonomo necessarie per completare la sua formazione.
- 9.4 Al credito formativo universitario (CFU) corrispondono 25 ore totali di impegno medio per studente, in particolare:
- a) per la lezione frontale o teorico/pratica e per le Attività Didattiche Elettive (ADE) si attribuisce il valore di 10 ore di lezione e 15 per lo studio individuale per CFU, integrate da 2,30 ore di didattica assistita.
 - b) per le esercitazioni e i tirocini curriculari e abilitanti si attribuisce il valore di 25 ore di attività per CFU.
 - c) per l'attività della Prova Finale si attribuisce il valore di 25 ore di attività per CFU in preparazione della tesi di laurea

Art. 10 - FREQUENZA DEL CORSO DI STUDIO



Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

- 10.1 Gli Studenti sono tenuti a frequentare le attività didattiche, formali, non formali e professionalizzanti, previste dall'Ordinamento didattico del CCLMMC.
- 10.2 La frequenza viene verificata dai Docenti, adottando modalità omogenee di accertamento deliberate dalla Commissione per la Didattica.
- 10.3 L'attestazione di frequenza, alle attività didattiche obbligatorie di un Insegnamento, è necessaria allo Studente, per sostenere il relativo esame. Per l'acquisizione della firma di frequenza, vige la regola del silenzio-assenso: è pertanto obbligo di ciascun docente comunicare, alla Segreteria del Corso di Laurea, eventuali superamenti del limite delle assenze.
- 10.4 Per ottenere l'attestazione di frequenza, lo Studente deve aver frequentato almeno il 75% delle ore di lezione o seminari e il 100% delle attività professionalizzanti e tirocini. Gli studenti che hanno incarichi di rappresentanza, negli organi accademici sono esonerati dalla frequenza delle attività formative, quando coincidono con le sedute degli organi collegiali di cui fanno parte.
- 10.5 Sono altresì giustificate le assenze a lezioni frontali, per obblighi di tirocinio previa attestazione del responsabile di tirocinio, le assenze per studenti con progetto di mobilità all'estero e gli studenti che ricoprono incarichi negli organi istituzionali.
- 10.6 Qualora lo Studente, per gravi e documentati motivi, non abbia conseguito una frequenza pari o maggiore al 75% delle ore, è facoltà dei Docenti svolgere attività didattica, atta al recupero delle ore perdute. Comunque, a tali attività non saranno ammessi Studenti che abbiano maturato frequenze minori del 50% delle ore di attività formative programmate, per più di due moduli di insegnamento nell'arco dell'anno di corso.
- 10.7 Lo studente, che non è ammesso a sostenere un esame, per mancata frequenza è iscritto, come ripetente, al corso relativo, con obbligo di acquisizione della firma di frequenza mancante.
- 10.8 Le attività formative professionalizzanti, (tirocinio) previste nel piano di studio devono essere svolte presso le strutture dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti di Trieste e della ASS1 di Trieste o altre strutture assistenziali pubbliche, preventivamente autorizzate dal CCLMMC sulla base delle esigenze



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute
Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

didattiche e formative, che adottino adeguati protocolli organizzativi, didattici e clinici, stipulando una convenzione ad hoc.

10.9 Il CLMMC dell'Università degli Studi di Trieste non consente la frequenza part-time a studenti.





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

*Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute
Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia*

Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Art. 11 - ORGANIZZAZIONE E CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

L'attività didattica, del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, è organizzata su due semestri, che iniziano, rispettivamente: la prima settimana di ottobre e la prima settimana di marzo e terminano a: metà gennaio e fine maggio, sulla base della programmazione didattica, approvata dal Consiglio di Dipartimento.

Entro il 15 settembre la Commissione Didattica definisce e rende pubblico il calendario delle attività didattiche e degli appelli di esami.





Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Art. 12 - SESSIONI DI ESAMI

Gli esami di profitto possono essere sostenuti esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni di esami e non possono coincidere con i periodi, nei quali si svolgono le attività formative ufficiali.

Le sessioni di esami sono definite all'inizio di ogni Anno Accademico e si svolgono nei periodi indicati di seguito:

Sessione Estiva: da metà giugno a fine luglio
Sessione Autunnale: settembre
Sessione Straordinaria: da metà gennaio a fine febbraio

Ove il calendario dell'attività didattica lo consenta, la Commissione Didattica, prima dell'inizio dei corsi, può individuare un periodo di silenzio didattico, facoltativo, di almeno una settimana, alla fine, ma entro il quale svolgere, a richiesta dello studente, un appello straordinario di esame.

Per ciascuna sessione, devono essere previsti almeno 2 appelli a non meno di 15 giorni di distanza.

Le date degli appelli vengono ufficializzate almeno 15 giorni prima dell'inizio dell'anno accademico.

Apposite sessioni, equamente distribuite, nel corso dell'Anno Accademico, devono essere previste, per gli studenti ripetenti e fuori corso, ai quali non si applica il principio della non sovrapposizione degli esami e dell'attività didattica ufficiale.

Iscrizione agli esami e registrazioni dei voti vanno eseguite on-line sul sito intranet dell'Università.

Le commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento, su proposta della Commissione Didattica e sono composte da, almeno, due membri: il titolare dell' Insegnamento (o il Coordinatore dell' Insegnamento) o uno dei titolari, nel caso di insegnamenti articolati in più moduli, con funzioni di Presidente di Commissione, ed un altro Docente o ricercatore o titolare di insegnamento del medesimo corso o di disciplina affine o un cultore della materia, nominato dal Consiglio di Dipartimento. Devono anche essere previsti due supplenti, scelti fra i Titolari di Insegnamento o di Modulo o fra Titolari di Insegnamento o di Modulo di materie affini. In caso di assenza del titolare dell'insegnamento o del Coordinatore dell'insegnamento, le funzioni di Presidente possono essere affidate, dalla Commissione Didattica ad altro Docente (vedi comma 7 art 20 Regolamento didattico



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute
Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Ateneo).





Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Art. 13 - ISCRIZIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI

Per iscriversi agli anni successivi al primo, lo studente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

<i>Per essere iscritti al...</i>	
II° anno,	... lo studente deve acquisire 36 CFU
III° anno,	... lo studente deve terminare gli esami del 1° anno e, successivamente, acquisire 36 CFU del 2° anno
IV° anno,	... lo studente deve terminare gli esami del 2° anno e, successivamente, acquisire 36 CFU del 3° anno
V° anno,	... lo studente deve terminare gli esami del 3° anno e, successivamente, acquisire 36 CFU del 4° anno
VI° anno,	... nessun blocco per l'iscrizione al 6° anno

I CFU acquisiti relativamente alle attività "a scelta dello studente" ed l'insegnamento di Inglese, non vengono conteggiati, ai fini del superamento del blocco.

I requisiti sopra indicati devono essere rispettati con le seguenti scadenze:

- inizio ottobre:** primo controllo da parte della Segreteria Centrale sul rispetto dei vincoli di crediti stabiliti per lo sblocco delle ipotesi d'iscrizione all'anno successivo, al fine di definire lo stato dello studente (in corso o fuori corso) - previo pagamento della prima rata delle tasse.
- ottobre-novembre:** apertura del periodo di caricamento piano studi per tutti gli studenti. **Solo gli studenti già risultanti in corso al primo controllo** potranno selezionare gli appelli che risulteranno in stato "frequentato" (cioè saranno selezionabili); lo studente fuori corso al primo controllo, risulterà in stato "condizionato", gli appelli non saranno selezionabili in libretto e non potrà sostenere gli esami del nuovo Anno Accademico.
- fine della sessione straordinaria di febbraio:** secondo controllo da parte della Segreteria Centrale sugli esami conseguiti al fine di definire lo stato finale dello studente "condizionato". Per gli studenti rientranti in corso al secondo controllo, ci sarà lo scioglimento definitivo della condizione per l'iscrizione all'Anno successivo con la possibilità di selezionare e sostenere in libretto gli appelli d'esame del nuovo Anno Accademico



Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Tra i due momenti di cui sopra, tra ottobre e fine febbraio, non saranno fatti controlli ad personam o "su segnalazione" del singolo, ma la sola seconda apertura descritta, dopo i controlli di febbraio.

Lo studente che, pur avendo ottenuto la regolare attestazione di frequenza, ai Corsi previsti dal piano di studio, non abbia superato il numero minimo di esami o CFU previsti per l'iscrizione all'anno successivo, viene iscritto allo stesso anno, con la qualifica di "fuori corso", senza obbligo di frequenza.

NB: Allo studente ripetente o fuori corso, vengono applicate le regole della nuova coorte di studenti.

Lo studente non può ripetere lo stesso anno di corso per più di due anni consecutivi, pena la decadenza.

Inoltre lo studente non può ripetere complessivamente più di tre anni di corso, pena la decadenza.

Questa decadenza non incorre per gli anni successivi all'iscrizione al 6° anno; dal 6° anno lo studente rimane vincolato solo all'art. 24 del regolamento carriera studente di Ateneo che cita:

- 1. Lo studente che non acquisisce crediti per cinque anni accademici consecutivi decade dalla qualità di studente, salvo diverse disposizioni stabilite nei Regolamenti didattici dei corsi di studio.*
- 2. Non incorre in decadenza lo studente in debito della sola prova finale.*

Lo studente, per gravi ed esplicitati motivi, può chiedere la "sospensione" temporanea del percorso formativo. Al termine di tale periodo, la Commissione Didattica valuta la non obsolescenza dei crediti, dello studente sospeso e che intende riprendere gli studi, ed indica gli esami, che deve sostenere nuovamente.

Riconoscimenti di crediti, acquisiti dallo studente, nel caso questi presenti idonea certificazione, che attesti l'acquisizione di competenze e abilità professionali, nonché di altre competenze e abilità maturate, in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, saranno valutati da apposita Commissione;

La stessa Commissione, in relazione a passaggi e trasferimenti, valuterà la congruenza dei contenuti conoscitivi dei crediti, conseguiti in altri Corsi di Laurea Italiani o Esteri, con i programmi e le attività formative del nostro Corso di Laurea, indicando le eventuali integrazioni necessarie per l'adeguamento al percorso formativo del Corso stesso.



Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Art. 14 - PROPEDEUTICITA'

ESAMI 1° ANNO:

Biochimica deve essere preceduto dall'esame di Chimica e Propedeutica Biochimica;

Biologia e Genetica deve essere preceduto dall'esame di Chimica e Propedeutica Biochimica;

ESAMI 2° ANNO:

Anatomia umana deve essere preceduto dall'esame di Istologia, Embriologia e Scienze Umane

Fisiologia deve essere preceduto dagli esami di Fisica e Statistica Medica / Biologia e Genetica / Anatomia umana / Biochimica / Biologia e Genetica;

Immunologia deve essere preceduti dagli esami di Istologia Embriologia e Scienze Umane / Biologia e Genetica / Biochimica;

Microbiologia devono essere preceduti dagli esami di Istologia Embriologia e Scienze Umane / Biologia e Genetica / Biochimica;

Patologia generale deve essere preceduto dagli esami di Fisiologia / Microbiologia / Immunologia.

ESAMI 3° ANNO:

Semeiotica e Medicina di Laboratorio deve essere preceduto dall'esame di Patologia e Fisiopatologia

Fisiopatologia e Patologia Integrata deve essere preceduto dall'esame di Semeiotica e Medicina di Laboratorio

Farmacologia e Tossicologia: deve essere preceduto dall'esame di Fisiologia / Microbiologia / Patologia e Fisiopatologia

ESAMI 4° ANNO:

Anatomia Patologica deve essere preceduto dall'esame di Fisiopatologia e Patologia Integrata

Malattie del sistema nervoso e Psichiatria deve essere preceduto dall'esame di Fisiopatologia e Patologia Integrata / Farmacologia e Tossicologia

ESAMI 5° ANNO:

Medicina Interna: deve essere preceduto dagli esami di Fisiopatologia e Patologia Integrata / Anatomia Patologica / Farmacologia e Tossicologia

ESAMI 6° ANNO:

Emergenze medico chirurgiche: deve esser preceduto da Fisiopatologia e Patologia Integrata



Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Per Tutti gli altri esami viene raccomandato, vivamente, agli studenti di seguire le seguenti indicazioni per l'effettuazione degli esami, in quanto la conoscenza preliminare di alcuni argomenti sarà di grande aiuto per la comprensione ed il superamento degli esami.

ESAMI 3° ANNO:

Igiene e Metodologia Scientifica di Base: si consiglia la preliminare esecuzione degli esami di Fisiopatologia e Patologia Integrata

ESAMI 4° ANNO:

Diagnostica per immagini: si consiglia la preliminare esecuzione degli esami di Fisiopatologia e Patologia Integrata / Anatomia patologica.

Ortopedia: si consiglia la preliminare esecuzione degli esami di Fisiopatologia e Patologia Integrata

ESAMI 5° ANNO:

Medicina del lavoro e Medicina legale: si consiglia la preliminare esecuzione dell'esame Fisiopatologia e Patologia Integrata / Anatomia Patologica / Farmacologia e Tossicologia.

Ortopedia, Riabilitazione e Cure Palliative: si consiglia la preliminare esecuzione degli esami di Fisiopatologia e Patologia Integrata

Patologie Testa-Collo: si consiglia la preliminare esecuzione degli esami di Fisiopatologia e Patologia Integrata

ESAMI 6° ANNO:

Pediatria: si consiglia la preliminare esecuzione degli esami di Fisiopatologia e Patologia Integrata 2 / Anatomia patologica.

Malattie dell'Apparato Urogenitale: si consiglia la preliminare esecuzione degli esami di Fisiopatologia e Patologia Integrata / Anatomia patologica.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

*Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute
Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia*

Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Art. 15 - MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEGLI STUDENTI

I CFU conseguiti, dopo idonea verifica, sia preventiva che ex-post, durante i periodi di studio, trascorsi dallo Studente, nell'ambito di programmi ufficiali di scambio dell'Ateneo (Socrates/Erasmus, accordi bilaterali), vengono riconosciuti, dal Consiglio di CLM, in conformità con gli accordi didattici (Learning Agreement), tra l'Università di Trieste e l'Università ospitante, stabiliti, preventivamente, dal Responsabile, per gli scambi interuniversitari (designato dal CCLMMC e/o responsabile Erasmus). La votazione viene definita da apposite tabelle di conversione.





Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Art. 16 - TRASFERIMENTI AL CLMMC – CORSI SINGOLI/SOVRANNUMERARI

Le pratiche studenti relative a trasferimenti da altri atenei e passaggi di corso di laurea vengono gestite secondo un apposito bando annuale o istituendo una pratica studente.

1. I crediti, conseguiti da uno Studente, che si trasferisca al CLMMC, da altro Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia italiano, o da altro Corso di Laurea italiano, possono essere, eventualmente, riconosciuti, dopo valutazione della Commissione per la Didattica, che stabilisce anche gli eventuali debiti formativi, e delibera del CCLMMC.
2. Gli studi, compiuti presso il CLMMC, di altre sedi universitarie della Unione Europea, nonché i crediti, in queste conseguiti, possono essere riconosciuti con delibera del CCLMMC, previo esame del curriculum, effettuato dalla Commissione Didattica, che stabilisce anche gli eventuali debiti formativi. Lo studente è, comunque, tenuto al superamento del previsto esame di ammissione.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dal CCLMMC.

Le richieste di riconoscimento esami da carriera pregressa (abbreviamento carriera per gli studenti del 1° anno) e di riconoscimento carriere per anni successivi al 1°, vanno definite, per i candidati provenienti da altre Università, con la consegna sia del modulo con l'elenco degli esami da riconoscere, sia con i relativi programmi dei corsi.

Il CdL riconosce solo interi moduli d'esame, acquisendone la totalità dei CFU del modulo; non si effettuano riconoscimenti parziali d'esami.

Si precisa che:

- Per coloro che, decaduti dalla condizione di studenti, avessero l'intenzione di riprendere gli studi in questo CdL,
- Per gli studenti richiedenti il passaggio da altri Corsi di Studio o il trasferimento da altri Atenei italiani od esteri, che vogliano iscriversi con abbreviazione di carriera,

il Consiglio di Corso di Studio ha approvato i limiti temporali di validità degli esami di insegnamenti già sostenuti, come riportato nelle seguenti tabelle:



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute
Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Esami **fascia A** (convalidati se sostenuti **entro i 12 anni precedenti** alla richiesta di convalida):

BIO/09 – BIO/10 – BIO/16 – BIO/17 – CHIM03 – FIS/07 – INF/01 – L-LIN/12 – MED/01 –
MED/02 – MED/45 – M-PED/01 – M-PSI/05

Esami **fascia B** (convalidati se sostenuti **entro i 10 anni precedenti** alla richiesta di convalida):

MED/08 - MED/09 - MED/10 - MED/11 - MED/12 - MED/13 - MED/14 - MED/15 - MED/16 -
MED/17 - MED/18 - MED/19 - MED/21 - MED/22 - MED/24 - MED/25 - MED/26 - MED/28 -
MED/30 - MED/31 - MED/33 - MED/35 - MED/36 - MED/38 - MED/39 - MED/40 - MED/41 -
MED/42 - MED/43 - MED/44

Per le richieste di corsi **singoli** (da richiedenti già laureati, di altre Università o in possesso del solo titolo di scuola superiore) e corsi in **soprannumero** (da studenti già iscritti ad altri CdL di Units), il numero massimo di studenti ammessi per anno di corso è due, limitatamente a singoli corsi di anni successivi al 2°, e che non prevedano tirocini. In ogni caso la domanda di iscrizione deve essere vagliata dal CCLMOPD. Per gli studenti ammessi vige l'obbligo di frequenza del 75%.





Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Art. 17 - PROVA FINALE

Per il conseguimento della Laurea Magistrale, è prevista la presentazione di una tesi sperimentale oppure di una tesi compilativa elaborata, in modo originale, dallo studente sotto la guida di un docente – relatore del CCLMMC (a prescindere da quale ruolo appartenga). Tutta la Commissione di laurea magistrale agisce da controrelatore, durante la discussione della tesi.

La tesi potrà essere redatta anche in lingua Inglese

Il voto finale è dato dalla somma dei punteggi definiti dal voto di partenza, dai punti carriera e dai punti derivati dalla valutazione della Tesi di Laurea.

- a) Voto di partenza: è definito dalla media ponderata dei voti ottenuti negli esami di profitto, tenendo conto anche dei voti riportati nel conseguimento degli esami di tirocinio, fino ad un massimo 36 valutazioni di profitto (valutazioni in 30mi, escluse le idoneità).

- b) Punti carriera: sono attribuibili, fino ad un massimo di 7 punti, dalla carriera studente, sulla base di:
 - numero di lodi conseguite: 0,3 punti per ogni lode presenti nel libretto, fino ad un massimo di 2 punti;
 - esperienze effettuate all'estero per internazionalizzazione: 1 punto al raggiungimento di 5 CFU riconosciuti di tirocinio sia professionalizzante che finalizzato alla tesi o 5 crediti di esami svolti all'estero, raddoppiato o triplicato in base ai multipli di 5, fino ad un massimo di 2 punti;
 - svolgimento del lavoro di tesi in lingua inglese, con qualità certificata: 1 punto;
 - completamento degli studi nei 6 anni di corso previsti: 3 punti se laureato nella sessione estiva, 2 punti se laureato nella sessione autunnale, 1 punto se laureato nella sessione straordinaria;
 - voto esame finale di tirocinio al VI° anno, con limite fissato a massimo 2 tentativi possibili per ottenere tali punti extra: 2 punti con votazione 30, 1 punto con votazione 28-29;
 - voto esame finale MBPE del VI° anno, con limite fissato a massimo 2 tentativi possibili per ottenere tali punti extra: 1 punto con votazione 28-30;
 - ogni 3 CFU ADE conseguiti in sovrannumero agli 8 CFU obbligatori da Piano studi: 1 punto, fino ad un massimo di 2 punti.



Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

- c) Punti valutazione Tesi di Laurea: la valutazione della tesi, fino ad un massimo di 7 punti, valutata dalla Commissione di Laurea il giorno stesso della discussione, terrà conto della:
- qualità della presentazione: 1 punto
 - padronanza dell'argomento e abilità della discussione: 1 punto
 - tipologia della ricerca:
 - per tesi compilativa: massimo 2 punti
 - per tesi sperimentale:
 - case report/serie di casi con revisione: massimo 2 punti
 - altro: da 3 a 5 punti

Il voto di laurea è espresso in centodecimi.

Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci "a + b + c", è arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino, solamente dopo la somma finale.

La **Lode** può venire attribuita, su indicazione del Relatore e con parere "a maggioranza" della Commissione, ai candidati, che conseguano un punteggio finale superiore o uguale a 113 e abbiano ottenuto almeno 1 lode o punteggio finale superiore o uguale a 120

La **Menzione** può venire attribuita, su indicazione del Relatore e con parere "a maggioranza" della Commissione, ai candidati, che si presentino con la media del 29, abbiano conseguito un punteggio finale superiore o uguale a 120 e hanno almeno 6 lodi

Lo Studente ha a disposizione almeno 18 CFU, da dedicare alla preparazione della Tesi di Laurea, presso Strutture universitarie cliniche o di base, e alla prova finale di esame. Il presente Regolamento esplicita le norme, che il CCLMMC prevede, per la conduzione del lavoro di tesi. Tale attività dello Studente viene definita "Internato di Laurea".

Lo Studente, che intenda svolgere l'Internato di Laurea, deve presentare al Docente – relatore, sotto la cui guida vorrebbe preparare la tesi, una formale richiesta, corredata del proprio curriculum (elenco degli esami sostenuti e voti conseguiti, in ciascuno di essi, elenco delle attività opzionali seguite, stages in laboratori o cliniche o qualsiasi altra attività, compiuta ai fini della formazione).

Dopo che il relatore avrà dato la disponibilità ad assumersi la responsabilità del controllo e della certificazione delle attività che lo Studente svolgerà, nella Struttura dove frequenterà, per la preparazione della tesi, lo studente presenterà, al Direttore della Struttura stessa, formale richiesta di internato, vistata dal relatore e corredata da tutta la documentazione, prevista dalle leggi e dalle convenzioni, che regolano la frequenza degli studenti nelle singole Strutture.



Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

L'argomento della tesi deve essere, di norma, comunicato alla Segreteria del Coordinatore prima dell'inizio del 2° semestre del 5° anno.

Nel caso in cui, sopravvenute difficoltà per la realizzazione del progetto o cambiamenti di interesse dello studente rendessero necessario cambiare l'argomento della tesi, i crediti previsti per la prova finale e già maturati, potranno essere, eventualmente, riconosciuti allo studente, in tutto o in parte, dal nuovo Relatore, che accettasse di seguire il candidato all'esame finale. In ogni caso, gli eventuali cambiamenti dell'argomento della tesi dovranno essere comunicati alla Segreteria del Coordinatore, almeno 6 mesi prima della data della discussione della tesi, se si tratta di tesi sperimentale o 3 mesi prima, se si tratta di tesi compilativa.

Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo Studente deve:

- aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami
- avere ottenuto, complessivamente, 342 CFU, articolati in 6 anni di corso
- aver ottenuto l'idoneità nei tirocini abilitanti/valutativi ai fini dell'abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo
- avere consegnato alla Segreteria Studenti:
 - a) la domanda al Rettore, nei tempi stabiliti dal bando di Ateneo
 - b) aver verbalizzato sul sistema online tutti gli esami entro le scadenze previste dalla Segreteria Studenti
 - c) aver caricato sulla piattaforma digitale dell'Ateneo la tesi in formato elettronico entro le scadenze previste dalla Segreteria Studenti
- non avere pendenze con la Biblioteca, la Segreteria Studenti e la Segreteria Didattica.

L'esame di Laurea verte sulla discussione di una tesi/dissertazione preparata dal candidato.

Le Commissioni giudicatrici della prova finale, sono nominate dal Direttore del Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute su proposta della Commissione Didattica e sono composte da almeno 5 membri; tutti i Docenti appartenenti al CCLMMC possono essere relatori di tesi e far parte delle Commissioni delle tesi di laurea.

Possono, altresì, far parte delle Commissioni giudicatrici della prova finale anche altre figure della docenza, secondo quanto previsto dal comma 8 dell'art. 25 del regolamento didattico di Ateneo.



Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Art. 18 - RICONOSCIMENTO LAUREE STRANIERE

La laurea in Medicina e Chirurgia, conseguita presso Università extraUE, viene riconosciuta, ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali, che prevedono il riconoscimento del titolo accademico.

Ove non esistano accordi tra Stati, ai fini di detto riconoscimento, il CCLMMC accerta l'autenticità della documentazione prodotta e l'affidabilità del Corso di Laurea di origine, basandosi sulle attestazioni di Organismi centrali, specificamente qualificati; esamina il curriculum e valuta la congruità, rispetto all'ordinamento didattico vigente, degli obiettivi didattico-formativi, dei programmi di insegnamento e dei crediti, a questi attribuiti, presso l'Università di origine; si dispone che vengano superati gli esami clinici finali, per i quali c'è l'obbligo della frequenza alle lezioni:

- *Igiene e Metodologia Scientifica di Base*
- *Medicina Interna*
- *Chirurgia Generale e Specialistica*
- *Medicina del Lavoro e Medicina Legale*
- *Pediatria*
- *Malattie dell'Apparato Urogenitale*
- *Emergenze Medico-Chirurgiche*
- *sostenere l'attività del tirocinio abilitante e l'esame finale di Tirocinio 6° anno – Annuale – 15 CFU (Tirocinio d'Area Medica, Tirocinio d'Area Chirurgica, Tirocinio Medicina Generale)*

Deve, inoltre, essere preparata e discussa la tesi di laurea.

L'iscrizione a uno dei sei anni di corso è, comunque, condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato, precedentemente deliberato dal CCLMMC.

Le modalità di presentazione della domanda di riconoscimento e i termini sono stabiliti, annualmente, dal Senato Accademico.

Se il numero delle richieste è maggiore, rispetto ai posti disponibili, la Commissione Didattica procede a stilare una graduatoria degli ammessi, sulla base della carriera progressa e dei risultati delle valutazioni.

Sulla base della carriera progressa e dei risultati delle valutazioni, allo studente può essere richiesta l'esecuzione di un periodo di tirocinio clinico non superiore a 12 mesi.



Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Art. 19 - VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA.

1. La didattica viene valutata, “on line”, dagli studenti, mediante distribuzione di questionari, sia sul corso, sulla materia specifica, sia sul Docente. In questi questionari di valutazione, lo studente può anche dare suggerimenti, per il miglioramento del corso. Per la valutazione dell'efficienza ed efficacia della didattica, la Commissione Didattica si attiene a quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.
2. Il CCLMMC adotta, al suo interno, il sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti, gestito dal Servizio della valutazione della didattica dell'Ateneo. Al fine di attuare i processi di valutazione, da parte degli studenti, il CCLMMC con frequenza annuale rileva i dati su:
 - l'efficienza organizzativa del Corso di Laurea Magistrale
 - la qualità e la quantità dei servizi, messi a disposizione degli Studenti
 - la facilità di accesso alle informazioni, relative ad ogni ambito dell'attività didattica
 - l'efficacia e l'efficienza delle attività didattiche, analiticamente considerate, comprese quelle finalizzate a valutare il grado di apprendimento degli Studenti
 - il rispetto, da parte dei Docenti, delle deliberazioni del CCLMMC
 - la performance didattica dei Docenti, nel giudizio degli Studenti
 - la qualità della didattica, con particolare riguardo all'utilizzazione di sussidi didattici informatici e audiovisivi
 - l'organizzazione dell'assistenza tutoriale agli Studenti
 - il rendimento medio degli Studenti, determinato in base alla regolarità del curriculum ed ai risultati conseguiti, nel loro percorso di studio.
3. Il CCLMMC, su proposta della Commissione Didattica, in accordo con il Nucleo di Valutazione dell' Ateneo, indica i criteri, definisce le modalità operative, stabilisce e applica gli strumenti più idonei, per espletare la valutazione dei parametri, sopra elencati, ed atti a governare i processi formativi, per garantirne il continuo miglioramento. La valutazione dell'impegno e delle attività didattiche, espletate dai Docenti, viene portato a conoscenza dei singoli Docenti, discussa in CCLMMC e considerata anche ai fini della distribuzione delle risorse.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute
Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Art. 20 - SITO INTERNET

Il CLMMC predispone un sito WEB, contenente tutte le informazioni utili agli studenti ed al personale docente e si impegna a dare la massima diffusione del relativo indirizzo.





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute
Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Art. 21 - MODIFICA DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento può essere modificato dal Consiglio di CLMMC a maggioranza assoluta degli aventi diritto, su proposta della Commissione Didattica o di almeno 1/3 degli aventi diritto.

